

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1306 del 10/05/2023

Pediatri di Cles e Cavalese, alcune precisazioni

In merito alle notizie relative alla carenza di pediatri nei punti nascita di Cles e Cavalese si ritiene doveroso fare alcune precisazioni per fare chiarezza e non alimentare preoccupazione nella popolazione. La carenza di pediatri dipendenti nei punti nascita territoriali non è cosa nuova e in questi anni Apss ha messo in atto numerose iniziative per compensare le carenze e per garantire la piena operatività in sicurezza dei punti nascita. Sono state effettuate numerose procedure selettive per reclutare personale dipendente o con contratto libero professionale per coprire il fabbisogno dei punti nascita senza mai ricorrere ad appalti del servizio.

Per i due ospedali l'organico di medici pediatri previsto è di 12 unità complessive e, stante la difficoltà nella sostituzione del personale cessato, negli ultimi anni si è comunque provveduto al conferimento di incarichi libero professionali a specialisti pediatri che hanno compensato le carenze garantendo la copertura della turnistica.

In quest'ultimo periodo, in previsione di cessazioni recentemente comunicate, Apss si è attivata per bandire nuove procedure per assumere medici pediatri dipendenti. È infatti di questi giorni la pubblicazione di un bando di assunzione e uno di mobilità tra enti per il reclutamento di pediatri per gli ospedali di Cles e di Cavalese oltre a un avviso per incarichi libero professionali con valutazione delle candidature prevista per fine maggio in modo da poter provvedere in tempo utile alle sostituzioni.

Si ricorda che negli ultimi cinque anni Apss ha bandito 29 procedure selettive (7 concorsi pubblici per assunzioni di ruolo, 5 selezioni pubbliche per assunzioni a tempo determinato, 6 procedure di mobilità da altri enti, 11 selezioni per incarichi libero professionali) e che i punti nascita di Cles e Cavalese hanno sospeso l'attività solamente per limitati periodi e ragioni organizzative dovute all'emergenza pandemica.

(rc)